



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. LAVORO, RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO, LPU, PUC e CANTIERI DI LAVORO**

ATTO N. DD 1248

Torino, 27/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 PER IL SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA DEL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO. INDIZIONE, ESECUZIONE D'URGENZA E IMPEGNO DI SPESA EURO 24.400,00 IVA 22% INCLUSA - CIG BA96A5455B

Vista la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 che attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Premesso che

- in data 18 marzo 2025 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione concernente gli indirizzi e gli impegni dell'Amministrazione finalizzati al rilancio del sistema industriale cittadino;
- la mozione trae origine dal ciclo di audizioni svoltesi tra settembre e dicembre 2024 presso la Commissione consiliare competente in materia di Lavoro, dal titolo "Il sistema industriale torinese tra crisi ed eccellenze: quali politiche industriali? Quale ruolo della Città?", nell'ambito delle quali sono stati auditi rappresentanti delle organizzazioni sindacali, associazioni di categoria ed enti di ricerca, con analisi delle criticità e delle prospettive di sviluppo del tessuto produttivo locale;

Considerato che

- il documento avviava un confronto permanente con le parti sociali per la definizione di un "Patto per il Lavoro", finalizzato alla gestione condivisa delle politiche di sviluppo, alla prevenzione e gestione delle crisi aziendali, alla riconversione professionale e all'attrazione di investimenti, impegnando l'Amministrazione a rafforzare l'attrattività del sistema cittadino, con particolare riferimento ai servizi per le famiglie dei lavoratori in possesso delle competenze richieste dalle imprese;
- il Patto prevedeva l'avvio di un percorso, con il supporto delle associazioni datoriali, volto a individuare le figure professionali carenti nel mercato del lavoro torinese e piemontese, e la promozione di iniziative pubbliche di confronto istituzionale con Regione, altri enti territoriali,

parti sociali ed esponenti nazionali. Si auspicava inoltre la collaborazione con Università e Politecnico per l'analisi degli impatti della transizione industriale, con particolare riferimento alla mobilità elettrica.

Ritenuto di dover prendere atto degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e di attivare le competenti strutture per gli adempimenti conseguenti, nell'ambito delle rispettive competenze e compatibilmente con le risorse disponibili;

All'interno della cornice di governance territoriale si intende realizzare un tavolo di confronto permanente, al fine di attuare concretamente gli indirizzi e le priorità individuate, chiamato "Piattaforma per il Lavoro" e finalizzato a:

- analizzare domanda e offerta di lavoro;
- monitorare i fabbisogni professionali delle imprese;
- supportare orientamento, formazione e politiche attive;
- condividere scenari comuni sul Mercato del Lavoro.

La Piattaforma costituisce quindi lo strumento tecnico di implementazione e monitoraggio delle politiche concordate nel Patto, a sua volta alimentando il tavolo dei vari attori coinvolti e supportandone le decisioni basate sulle evidenze rilevate.

In coerenza con il DUP 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15 dicembre 2025 che prevede i seguenti obiettivi per la Città di Torino:

- alla Missione 15, Programma 1: - Servizi per lo sviluppo del Mercato del Lavoro: "c) Contribuire alla riorganizzazione dei Servizi al Lavoro e sviluppare servizi integrati per la ricerca di lavoro e per l'orientamento per promuovere l'occupabilità in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e le Associazioni Datoriali, con particolare riguardo a donne, giovani e lavoratori in uscita da aziende in crisi. d) Avviare politiche di reclutamento costanti in grado di anticipare le tendenze della domanda nel territorio metropolitano, con le sue esigenze e relazioni";

- alla Missione 14, Programma 1: - Industria PMI e Artigianato: "h) Promuovere il Patto per il Lavoro di Torino attraverso l'attivazione di accordi per lo sviluppo di politiche del lavoro rivolte alla creazione di nuovi posti di lavoro con il coinvolgimento del sistema camerale, datoriale, sindacale, della formazione universitaria e post- universitaria (UniTo, Politecnico, Organizzazione Internazionale del Lavoro, ecc.) e del Terzo Settore".

Si ritiene dunque opportuno procedere con l'affidamento di un servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma del lavoro" della Città di Torino, nell'ambito appunto del Patto per il Lavoro, al fine di realizzare uno spazio di collaborazione e progettazione condivisa con gli attori locali, per tradurre gli indirizzi strategici del Patto in un Piano d'Azione operativo.

Considerato che l'importo dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023;

Rilevata la necessità di procedere con urgenza all'avvio dei lavori in oggetto al fine di evitare pregiudizi per l'interesse pubblico, nonché possibili ritardi nell'attuazione delle attività programmate;

Dato atto che l'operatore economico individuato, Associazione Urban Lab, è in possesso di comprovata esperienza nella facilitazione e conduzione di gruppi di lavoro per la formazione di contenuti condivisi, avendo già eseguito prestazioni analoghe con esito pienamente soddisfacente per questa Amministrazione, nel rispetto dei tempi contrattuali e degli standard qualitativi richiesti; Valutata la competenza tecnica, l'affidabilità professionale e l'idoneità organizzativa dell'operatore, nonché la congruità dell'offerta economica rispetto ai prezzi di mercato;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per procedere mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia ed economicità di cui agli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che tale scelta risulta adeguatamente motivata e conforme ai principi di trasparenza e proporzionalità, come previsto dall'art. 49, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che l'Associazione Urban Lab è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione nel Bando “SERVIZI” categoria merceologica “Servizi di formazione”;
Si ritiene pertanto opportuno, nell’ottica della maggior trasparenza, procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, interpellando l’Associazione Urban Lab.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento “**Condizioni di servizio**” e relativi “**Allegati**”, che si approvano con il presente provvedimento (allegati n. 1-6).

E’ fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all’art. 108, comma 10 del D.Lgs.36/2023 di non procedere all’aggiudicazione qualora l’offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all’oggetto del contratto.

L’avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n. 6077618, l’Associazione Urban Lab.

Visto l’esame dell’offerta presentata dalla ditta succitata, contenuta nei documenti “**Offerta tecnica**” e “**Offerta economica di dettaglio**” (All. 7 e 8), che ammonta ad Euro 20.000,00 oltre ad Euro 4.400,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 24.400,00.

Ritenuta congrua e conveniente l’offerta presentata.

Dato atto che i controlli sull’aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell’art. 52, comma 1, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all’art. 18 del citato Decreto.

Con il presente provvedimento si procede dunque all’approvazione dell’affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell’art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 del SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO "PIATTAFORMA DEL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO per una spesa di Euro 20.000,00 oltre ad Euro 4.400,00 per IVA al 22% per un importo complessivo di Euro **24.400,00**.

Si dà atto che ai sensi dell’art. 55, comma 2 non si applica il termine dilatorio previsto dall’art. 18, commi 3 e 4, perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà atto che l’esigibilità delle obbligazioni riferita all’impegno per l’anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026 e quella per l’anno 2027 entro il 31/12/2027.

Inoltre, considerando la natura del servizio in oggetto e la necessità del rispetto del cronoprogramma concordato con le parti coinvolte nel Patto per il Lavoro, si rende indispensabile, con il presente atto, disporre l’esecuzione d’urgenza del medesimo, ai sensi dell’art. 17 commi 8 e 9 e art. 18 del D.Lgs. 36/2023, in pendenza delle verifiche di legge e del perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria Associazione Urban Lab, in quanto la mancata esecuzione del servizio determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico per il quale l’appalto di servizi in oggetto è finalizzato.

A tal fine si dà atto che sono in itinere le verifiche di legge previste dalla normativa vigente e che si procederà all’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto tramite piattaforma MEPA, a seguito del riscontro positivo delle verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale, fatto salvo quanto previsto dall’art. 18 comma 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di mancato perfezionamento del contratto, per causa imputabile alla Ditta aggiudicataria, si procederà al recupero delle eventuali somme non dovute, rideterminandone l’importo ai sensi dell’art. 2041 del Codice Civile.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Aperta”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
- di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: “SERVIZI”-*Categoria merceologica: “Servizi di formazione”*;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, alla ditta Associazione Urban Lab, sita in Torino, Piazza Palazzo di Città 8/F, per un importo di Euro 20.000,00 oltre ad Euro 4.400,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 24.400,00;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Luca Giovanni Faccenda;
- di dare atto che il CIG dell'affidamento è BA96A5455B;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di approvare la spesa di Euro 24.400,00 IVA 22% compresa, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di approvare, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs 36/2023, l'esecuzione d'urgenza del SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA DEL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO all'impresa aggiudicataria, in pendenza delle verifiche di legge e del perfezionamento del contratto, precisando fin d'ora che l'autorizzazione sarà da considerarsi inefficace in caso di accertate difformità rispetto a quanto autocertificato in sede di offerta;

- di dare atto che, in caso di mancato perfezionamento del contratto d'appalto, per causa imputabile all'Impresa, si procederà al recupero delle eventuali somme non dovute, rideterminandone l'importo ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile;
- di autorizzare, successivamente all'esito positivo delle verifiche di legge, la stipulazione del contratto con la suddetta ditta aggiudicataria, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 386, che verrà sottoscritto digitalmente dalle parti;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026 e di quelle riferite all'impegno di spesa dell'anno 2027 entro il 31/12/2027;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare il rispetto dell'art.183 comma 6 del D.Lgs 267/2000 in quanto trattasi di spesa connessa a contratti pluriennali;
- di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro **24.400,00** IVA 22% inclusa, fornitore Associazione Urban Lab, sita in Torino, Piazza Palazzo di Città 8/F, P.IVA 10353110017 con la seguente imputazione:

Per l'anno 2026

Importo	Anno Bilancio	Miss.	Progr.	Tit.	Macroaggr.	Capitolo e articolo	Serv.	Scadenza obbligazione
€ 23.180,00	2026	15	03	1	03	088100022001	023	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo					LAVORO - ACQUISTO DI SERVIZI - INTERVENTI A FAVORE DI DISOCCUPATI E DI LAVORATORI DI AZIENDE IN CRISI - settore 023			
Conto finanziario n.					U.1.03.02.11.999			
Descrizione conto finanziario					Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			

Per l'anno 2027

Importo	Anno Bilancio	Miss.	Progr.	Tit.	Macroaggr.	Capitolo e articolo	Serv.	Scadenza obbligazione
€ 1.220,00	2027	15	03	1	03	088100022001	023	31/12/2027

Descrizione capitolo e articolo	LAVORO - ACQUISTO DI SERVIZI - INTERVENTI A FAVORE DI DISOCCUPATI E DI LAVORATORI DI AZIENDE IN CRISI - settore 023
Conto finanziario n.	U.1.03.02.11.999
Descrizione conto finanziario	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Luca Giovanni Faccenda

PROCEDURA ... N. ... PER SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO.

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

codice fiscale.....- p.IVA

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) **di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.** (allegare eventuali sentenze);
- b) **di conoscere ed accettare** tutto quanto previsto nel documento condizioni particolari di servizio/fornitura e nei relativi allegati;

- c) di **garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- d) di **garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art. 57 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**);
- e) di **applicare** il seguente CCNL: (con codice CNEL:);
- f) scegliere una delle due opzioni di seguito:
 di **aver assolto agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999;
 di **non essere soggetta agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni (completare);
- g) di **impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- h) di **essere in regola** con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/INAIL);
- i) essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare le relative polizze entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) della **polizza di assicurazione RC** verso terzi per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dell'appalto, con massimali non inferiori a quanto indicato nelle condizioni particolari di fornitura/servizio;
- j) di **conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese, allegato alla presente ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>);
- k) di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l) di **impegnarsi** a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679 (consultabile al link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni>) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- m) di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Firmato digitalmente

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____
n. _____,
Legale Rappresentante della Ditta _____ con
sede legale posta in via/piazza _____ del
comune di _____ in provincia di _____
PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE FISCALE _____
e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008,
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n.
76, del D.P.R. n.445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vs. conto, solo personale dipendente regolarmente assunto, a norma delle leggi vigenti in materia e regolarmente iscritto presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig.
_____ tel _____.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL
DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

OFFERTA TECNICA

Oggetto: SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTÀ DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

Modalità di articolazione e di organizzazione del servizio (max 1.500 battute)

Come da disciplinare tecnico si ricorda che il servizio consiste in un'attività formativa e di supporto nella realizzazione della "Piattaforma per il lavoro" della Città di Torino nell'ambito del patto per il lavoro e la proposta progettuale deve vertere in particolare sulle seguenti attività:

- azione di facilitazione ed animazione del tavolo di lavoro, finalizzato alla formazione di una rappresentazione condivisa del mercato del lavoro di Torino, capace di connettere strategie pubbliche, iniziativa privata e competenze diffuse;
- ideazione e validazione di prototipi progettuali e di intervento;
- supervisione all'avvio e alla sperimentazione delle azioni territoriali;
- messa a punto del piano di azione;
- comunicazione dei risultati.

Si ricordano inoltre le aree prioritarie di lavoro individuate quali oggetto di lavoro:

- Lavoro giusto e inclusivo, per rafforzare diritti, tutele e qualità occupazionale;
- Capitale umano e politiche per l'abitare, per attrarre e trattenere talenti migliorando la qualità della vita urbana;
- Sviluppo industriale e transizione verde, per accompagnare la riconversione del sistema produttivo e sostenere la competitività sostenibile.

Gli strumenti di lavoro previsti (max 700 battute)

(Indicazione degli strumenti che si prevede di utilizzare per l'espletamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi)

Le modalità di gestione del personale (max 1.000 battute)

(Indicazione delle unità e professionalità previste)

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali (max 700 battute)

Come da disciplinare tecnico si ricorda che tutte le attività dovranno essere adeguatamente documentate attraverso fogli-firma ogni altra modalità idonea a fornire adeguata documentazione dello svolgimento delle attività. E' inoltre prevista la produzione di un analitico rapporto almeno bimestrale e un rapporto finale entro e non oltre 10 giorni prima della data di scadenza dell'affidamento; tali rapporti devono contenere rispettivamente i dati intermedi e finali quali-quantitativi e le relative analisi dei servizi oggetto del Capitolato.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
City of Design

Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

ALLEGATO 6

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

AFFIDAMENTO OFFERTA ECONOMICA TRATTATIVA N. _____ DEL _____

CIG:

CUP:

**Oggetto: SERVIZIO DI FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO
NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO**

**Ditta
con sede in**

**IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA Euro 20.000,00 oltre Euro 4.400,00 per IVA al 22%, per un
importo complessivo di Euro 24.400,00**

Azione di facilitazione ed animazione del tavolo di lavoro	€
Ideazione e validazione di prototipi progettuali e di intervento	€
Supervisione all'avvio e alla sperimentazione delle azioni territoriali	€
Messa a punto del piano di azione	€



Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

Comunicazione dei risultati	€
Totale	€

Il presente file dovrà essere allegato alla RdO, nel campo allegati.

Il totale indicato nell'offerta economica del sistema dovrà coincidere con quello riportato nel presente modello ("Totale complessivo offerto" evidenziata nell'offerta economica di dettaglio - CASELLA F24).

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE



Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

Allegato 2

CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile in quanto trattasi di un'attività che deve essere realizzata in modo unitario e integrato e in considerazione del limitato valore dell'appalto.

La prestazione principale è costituita da servizi formativi e di supporto alla realizzazione della Piattaforma per il Lavoro.

Nell'ambito del Patto per il Lavoro della Città di Torino, l'oggetto dell'affidamento di cui alla presente procedura ha durata annuale e consiste nel fornire supporto alla realizzazione di uno spazio di collaborazione e progettazione condivisa con gli attori locali con il compito di tradurre gli indirizzi strategici del Patto in un **Piano di Azione operativo**, capace di generare interventi concreti e sostenibili nel breve e medio periodo, anche attraverso lo **sviluppo di progetti sperimentali** per mettere in campo rapidamente soluzioni innovative e inclusive capaci di attivare il sistema locale e abilitare il cambiamento.

Si richiede in particolare, di sviluppare le seguenti attività:

- azione di facilitazione ed animazione del tavolo di lavoro, finalizzato alla formazione di una rappresentazione condivisa del mercato del lavoro di Torino, capace di connettere strategie pubbliche, iniziativa privata e competenze diffuse;
- ideazione e validazione di prototipi progettuali e di intervento;
- supervisione all'avvio e alla sperimentazione delle azioni territoriali;
- messa a punto del piano di azione;
- comunicazione dei risultati.

Tre in particolare sono le aree prioritarie di lavoro individuate quali oggetto di lavoro:

- Lavoro giusto e inclusivo, per rafforzare diritti, tutele e qualità occupazionale;
- Capitale umano e politiche per l'abitare, per attrarre e trattenere talenti migliorando la qualità della vita urbana;
- Sviluppo industriale e transizione verde, per attrarre nuove imprese, per accompagnare la riconversione del sistema produttivo e sostenere la competitività sostenibile.

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

Tutte le attività dovranno essere adeguatamente documentate attraverso fogli-firma e ogni altra modalità idonea a fornire adeguata documentazione dello svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Servizio Lavoro un rapporto analitico almeno trimestrale e un rapporto finale entro e non oltre 20 giorni prima della data di scadenza dell'affidamento, fatta salva la comunicazione ordinaria e continuativa sui casi seguiti. I rapporti scritti devono contenere rispettivamente i dati intermedi e finali quali-quantitativi e le relative analisi dei servizi oggetto del presente Capitolato.



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA

CPV: 80300000-7 Servizi di formazione

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

Sommario:

<u>SEZIONE I MODALITA' DI GARA</u>	5
<u>Art. 1</u>	5
<u>Oggetto del servizio</u>	5
<u>Art. 2</u>	5
<u>Durata e valore del contratto</u>	5
<u>Art. 3</u>	6
<u>Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento</u>	6
: <u>Requisiti di partecipazione:</u>	6
: <u>Modalità di partecipazione:</u>	7
: <u>Procedura di soccorso istruttorio:</u>	8
<u>Art. 4</u>	9
<u>Costi per la sicurezza</u>	9
<u>Art. 5</u>	9
<u>Affidamento</u>	9
<u>Art. 6</u>	10
<u>Garanzie</u>	10
<u>Art. 7</u>	10
<u>Comunicazioni</u>	10
<u>Art. 8</u>	10
<u>Accesso agli atti</u>	10
<u>Art. 9</u>	11
<u>Subappalto</u>	11
<u>SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO</u>	11
<u>Art. 10</u>	11
<u>Obblighi dell’affidatario, modalità e tempi di esecuzione</u>	11
: <u>Adempimenti</u>	11
: <u>Tracciabilità flussi finanziari</u>	12
: <u>Comunicazione nominativo Referente</u>	12
: <u>Modalità e tempi di esecuzione</u>	12
<u>Art. 11</u>	12
<u>Revisione prezzi</u>	12
<u>Art. 12</u>	13
<u>Rinegoziazione</u>	13
<u>Art. 13</u>	14
<u>Personale</u>	14

<u>Art. 14</u>	14
<u>Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva</u>	14
<u>Art. 15</u>	14
<u>Controlli sull'esecuzione</u>	14
<u>Art. 16</u>	15
<u>Penalità</u>	15
<u>Art. 17</u>	16
<u>Risoluzione del contratto</u>	16
<u>Art. 18</u>	16
<u>Recesso</u>	16
<u>Art. 19</u>	16
<u>Ordinazione e pagamento</u>	16
<u>Art. 20</u>	17
<u>Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro</u>	17
: <u>a) Osservanza Leggi e Decreti</u>	17
: <u>b) Sicurezza sul lavoro</u>	18
<u>Art. 21</u>	18
<u>Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito</u>	18
<u>Art. 22</u>	18
<u>Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi</u>	18
<u>Art. 23</u>	18
<u>Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto</u>	18
<u>Art. 24</u>	19
<u>Domicilio e foro competente</u>	19
<u>Art. 25</u>	19
<u>Tattamento dei dati personali</u>	19

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 3 - DUVRI

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 - PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 6 - DETTAGLIO ECONOMICO

ALLEGATO 7 - CERTIFICATO VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 8 - INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 9 - OFFERTA TECNICA

OGGETTO: SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione del preventivo del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI - Categoria Merceologica: Servizi di Formazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

Art. 1

Oggetto del servizio

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma per il Lavoro" della Città di Torino nell'ambito del Patto per il Lavoro ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da "Servizi di formazione"; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale. I servizi oggetto del presente appalto sono descritti nell'allegato tecnico, cui si fa rinvio (all. n. 2)

Art. 2

Durata e valore del contratto

Il servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma per il Lavoro" della Città di Torino nell'ambito del Patto per il Lavoro oggetto dell'affidamento avrà durata pari ad 1 anno e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dall'affidamento, fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 20.000,00 oltre Euro 4.400,00 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 24.400,00.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (Confcommercio) vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal presente capitolato tecnico e identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL H011 (Contratto collettivo nazionale di lavoro per per i dipendenti dalle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi – CONFCOMMERCIO); tale costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 17.500,00 e qualora l'operatore economico applichi un contratto collettivo diverso da quello sopracitato, verrà richiesta la dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: ATECO 2025 63.92.00 (Altre attività dei servizi di informazione).

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ovvero di Euro 4.000,00, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora si renda necessario, sarà possibile attivare l'opzione di proroga alle stesse condizioni stabilite dal contratto iniziale per un importo non superiore ad Euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 120, commi 2 e 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 3

Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

Requisiti di partecipazione:

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione, e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo Codice.

Tenuto conto di quanto dichiarato al punto d del modello autodichiarazione allegato alla presente (All. 1), vista la necessità di assicurare la qualità di un servizio che necessita esperienze e competenze specifiche per il target beneficiario dell'intervento e nell'ottica di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, visto anche l'esiguo ammontare dell'importo dell'affidamento, ampiamente inferiore al valore soglia previsto dal D.Lgs. 36/2023, non viene richiesto quale requisito necessario per l'affidamento, unitamente all'obbligo di aver assolto alle previsioni di cui alla legge n. 68 del 1999, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di stipula del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del servizio in argomento o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

- Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare documentazione nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Autodichiarazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 4);
- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

BUSTA TECNICA

Offerta tecnica, secondo il modello allegato (Allegato 9)

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio economico**, secondo il modello allegato (Allegato 6), indicando il prezzo pari o inferiore ai prezzi unitari posti a base di gara;
- In caso di applicazione di contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente articolo 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO, fatta salva la presunzione di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice, produrre **Dichiarazione di equivalenza delle tutele** e relativa documentazione probatoria, contenente tutto quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice.

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema ed il dettaglio economico, prevale quella più conveniente per la Stazione Appaltante.

Ai fini dell'affidamento si procederà alla verifica del preventivo che risulti anormalmente basso ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

- Procedura di soccorso istruttorio:

Le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91, commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a

dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 4

Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente affidamento e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 alla presente richiesta di preventivo (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa affidataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

Art. 5

Affidamento

L'acquisto del servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma per il Lavoro" della Città di Torino nell'ambito del Patto per il Lavoro avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame della documentazione presentata, di non perfezionare l'affidamento, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le proposte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I controlli sull'affidatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'affidamento comunque avverrà sotto la condizione che la ditta affidataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà entro 30 giorni dall'affidamento, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dall'avvio dei controlli al termine dell'esame della documentazione pervenuta su piattaforma Mepa, si procederà comunque all'affidamento diretto, che sarà immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione.

Qualora, a seguito del controllo, sia accertato che l'operatore individuato è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'affidatario, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Art. 6 Garanzie

La Ditta affidataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di affidamento (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con le modalità previste dall'art. 106, commi 3-4-5-6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento Contratti della Città in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

Art. 7

Comunicazioni

Le comunicazioni relative all'affidamento e alla stipula del contratto saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 8

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art. 9

Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Possono essere oggetto di subappalto le attività di comunicazione dei risultati.

I contratti di subappalto sono stipulati, ai sensi dell'art. 119, comma 2 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il subappaltatore dovrà essere adeguatamente qualificato pertanto dovrà essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art.3 nella stessa misura percentuale delle prestazioni che eseguirà.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore dovrà garantire, ai sensi dell'art. 102, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le stesse tutele economiche e normative, garantite per il proprio personale, anche ai lavoratori del subappaltatore.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purchè garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla prestazione principale.

L'operatore economico, che avrà indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in autocertificazione ovvero all'interno del Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Art. 10

Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- Adempimenti

La ditta affidataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

- Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

- Comunicazione nominativo Referente

La Ditta affidataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta affidataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta affidataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

- Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Art. 11

Revisione prezzi

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio in quanto la durata dell'affidamento e l'ammontare del medesimo non rende necessario l'inserimento della clausola medesima e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

Art. 12

Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 13

Personale

L'Operatore Economico sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta affidataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Art. 14

Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 15

Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente documento, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (All n. 7)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 16.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'affidatario.

In tal caso la ditta affidataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari e del capitolato tecnico.

E' prevista, altresì la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 16 Penalità

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano **inadempimenti, irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**. Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (All. 7) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 18

Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

Art. 19

Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: IVCY3A
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta affidataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e affidataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore della prestazione erogata;**

- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio del certificato verifica regolare esecuzione, dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

Art. 20

Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

a) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta affidataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma per il Lavoro" della Città di Torino nell'ambito del Patto per il Lavoro, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

- **b) Sicurezza sul lavoro**

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio formativo e di supporto alla realizzazione dell'intervento "Piattaforma per il Lavoro" della Città di Torino nell'ambito del Patto per il Lavoro, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 3 alla presente istanza. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 3 conseguenti ad eventi non noti al momento dell'affidamento (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa affidataria.

Art. 21

Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente documento.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Art. 22

Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico della ditta affidataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 23

Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa affidataria, l'affidamento si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 24

Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti della presente procedura, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

Art. 25

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 8)

L'affidatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla procedura di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Luca Giovanni Faccenda

Punto Ordinante MEPA: Alessandra Amedeo

OFFERTA TECNICA

Oggetto: SERVIZIO FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTÀ DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

Modalità di articolazione e di organizzazione del servizio (max 1.500 battute)

L'iniziativa si sviluppa a partire dal coinvolgimento di soggetti istituzionali, economici, sociali e formativi legati al mondo del lavoro, per connettere strategie pubbliche, progettualità territoriali e competenze diffuse, generando valore condiviso e sviluppo inclusivo per la città di Torino. Per costruire una cornice stabile di collaborazione e innovazione per il lavoro, capace di connettere strategie pubbliche, progettualità territoriali e competenze diffuse, si svilupperanno una serie di workshop e tavoli di lavoro per:

- individuare azioni e prospettive collaborative su tre temi: Lavoro giusto, dignitoso e inclusivo; Capitale umano, attrattività e politiche per l'abitare; Sviluppo industriale, innovazione e transizione verde
- sviluppare insieme agli attori locali un piano di azioni che sul breve e medio periodo siano realizzabili all'interno dell'ecosistema torinese, e rispetto alle quali l'Amministrazione possa giocare un ruolo abilitante
- consolidare la rete locale degli attori e la sua relazione con l'Amministrazione

ROADMAP DELLE ATTIVITA'

Febbraio/Maggio 2026	Kick off e definizione del quadro operativo Ideation Lab in tre appuntamenti Convalida delle azioni i prototipi e piano per la loro attuazione Primo Sviluppo Action Plan
Giugno/Luglio 2026	Presentazione pubblica del primo avanzamento delle attività Prima definizione dei contenuti del Piano di azioni
Settembre 2026	Prima bozza del piano di azioni e della restituzione dell'attività collaborativa
Ottobre 2026	Confronto collaborativo sul piano di azione
Novembre 2026	Presentazione pubblica delle attività

Gli strumenti di lavoro previsti (max 700 battute)

Il fuoco principale del confronto e della collaborazione è il contesto locale: come la città nella sue dimensioni fisiche, sociali, culturali ed economiche, e nelle risorse che può mettere a disposizione – spazi, competenze, dati, reti e servizi – possa agire come catalizzatore di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo economico.

L'iniziativa si propone di lavorare partendo da alcuni bisogni reali, coinvolgendo attivamente i soggetti locali per prototipare risposte rapide e facilmente attuabili: per questo motivo l'approccio metodologico proposto prevede la realizzazione di tavoli e attività collaborative, lo sviluppo di survey e attività di indagine qualitativa, la realizzazione di report e documenti di restituzione delle diverse fasi del lavoro, lo sviluppo di un documento finale da presentare e discutere pubblicamente al termine del percorso.

Le modalità di gestione del personale (max 1.000 battute)

Le attività verranno condotte da una figura senior e una figura mid-experienced, con esperienza nel campo della progettazione e della conduzione di attività collaborative e di facilitazione. Le figure professionali coinvolte si avvarranno della collaborazione di uno staff dedicato per gli aspetti organizzativi e logistici legati alla messa a punto delle attività (organizzazione spazi, predisposizione materiali per lo sviluppo delle attività, ecc.)

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali (max 700 battute)

Le attività verranno organizzate attorno ad alcune fasi principali, per ognuna delle quali sono definiti strumenti ed indicatori di monitoraggio specifici:

FEBBRAIO/MARZO	Definizione della metodologia di lavoro, predisposizione dei materiali e degli strumenti per l'animazione dei tavoli e la facilitazione delle attività collaborative	-mappatura degli attori da coinvolgere -sviluppo delle metodologie da utilizzare nei tavoli di lavoro -definizione degli strumenti di indagine quantitativa
MARZO/MAGGIO	Accompagnamento all'ideazione e allo sviluppo delle idee progettuali attraverso incontri e confronti tra gli attori locali	-3 percorsi tematici -3 output specifici da sviluppare con gli attori locali -min. 40 persone coinvolte
MARZO/MAGGIO	Sviluppo della documentazione tecnica di reporting e restituzione delle attività di coinvolgimento degli attori locali	-1 report di restituzione per ogni percorso tematico -1 documento di analisi dell'indagine qualitativa per ogni percorso tematico
MAGGIO/SETTEMBRE	Messa a punto del piano di azione nelle sue diverse elaborazioni (preliminare e definitiva, anche in rapporto ai momenti di confronto con i soggetti locali)	-documento preliminare -1 incontro di discussione/validazione con gli attori coinvolti nei tavoli tematici -documento finale
NOVEMBRE	Presentazione dei risultati in un incontro pubblico	-min. 50 persone coinvolte

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*



Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

ALLEGATO 6

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

AFFIDAMENTO OFFERTA ECONOMICA TRATTATIVA N. 6077618 DEL 19/02/2026

Oggetto: SERVIZIO DI FORMATIVO E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PIATTAFORMA PER IL LAVORO" DELLA CITTA' DI TORINO NELL'AMBITO DEL PATTO PER IL LAVORO

Associazione Urban lab, Piazza Palazzo di Città 8/f, 10122, Torino
Piva 10353110017 cf 97731380016

IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA Euro 20.000,00 oltre Euro 4.400,00 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 24.400,00

Definizione della metodologia di lavoro, predisposizione dei materiali e degli strumenti per l'animazione dei tavoli e la facilitazione delle attività collaborative	€ 3.000
Accompagnamento all'ideazione e allo sviluppo delle idee progettuali attraverso incontri e confronti tra gli attori locali (si prevedono tre percorsi tematici che si svolgono in parallelo)	€ 10.000
Sviluppo della documentazione tecnica di reporting e restituzione delle attività di coinvolgimento degli attori locali	€ 1.500
Messa a punto del piano di azione nelle sue diverse elaborazioni (preliminare e definitiva, anche in rapporto ai momenti di confronto con i soggetti locali)	€ 2.000
Presentazione dei risultati in un incontro pubblico	€ 3.500
Totale	€ 20.000



Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it

*DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE SERVIZIO LAVORO
RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO LPU PUC E
CANTIERI DI LAVORO*

Il presente file dovrà essere allegato alla RdO, nel campo allegati.

Il totale indicato nell'offerta economica del sistema dovrà coincidere con quello riportato nel presente modello ("Totale complessivo offerto" evidenziata nell'offerta economica di dettaglio - CASELLA F24).

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE



Via P. Braccini 2 - 10141 Torino
PEC: lavoro@cert.comune.torino.it